

Comunicato stampa – Igiene Ambientale: Sindacati, siglato protocollo d’Intesa per rinnovo contratto Fise-Assombiente.

**Comunicato Stampa Fp Cgil – Fit-Cisl – UilTrasporti – Fiadel
Sindacati, siglato protocollo d’intesa per rinnovo contratto
Fise-Assombiente.**

**Sospeso lo sciopero delle aziende private del 13 e del 14 luglio, non
revocato.**

Roma, 12 luglio – Dopo l’intesa di domenica con Utilitalia, siglato oggi anche il protocollo d’intesa delle linee guida per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle aziende private dell’igiene ambientale aderenti a Fise-Assoambiente, contratto scaduto dal 31 dicembre 2013.

Ne danno notizia Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel, precisando che lo sciopero previsto per il 13 e 14 luglio per il momento è sospeso, non revocato.

Il protocollo d’intesa con Fise-Assoambiente prevede la decorrenza dal 1 luglio 2016, sino al 30 giugno 2019, e riguarda i 40 mila lavoratori delle aziende private del settore, che, insieme a quelli delle aziende pubbliche, raggiungono i 90 mila addetti circa.

“Siamo soddisfatti del risultato raggiunto oggi con Fise-Assoambiente”, dichiarano le organizzazioni sindacali nazionali. “Risultato ottenuto anche grazie alla grande

adesione delle lavoratrici e dei lavoratori ai due scioperi nazionali del 30 maggio e 15 giugno scorsi”.

Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel aggiungono che “sono state ascoltate finalmente le richieste delle tante operatrici e dei tanti operatori dell’igiene ambientale, richieste che contribuiscono, in entrambe le intese, al rilancio del settore e al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini”.

L’intesa trovata con Fise-Assoambiente, spiegano i sindacati di categoria, “prevede un aumento a regime di 120 euro e un’una tantum per la vacanza contrattuale che sarà definita nei prossimi incontri previsti.

I 120 euro sono distribuiti tra retribuzione e welfare contrattuale a totale carico dell’azienda come ad esempio la previdenza complementare generalizzata, l’assistenza sanitaria integrativa, il fondo di solidarietà bilaterale e il fondo salute e sicurezza. Viene rafforzata dal protocollo anche la clausola sociale a tutela dei lavoratori nei cambi di appalto e nei casi di licenziamento individuale”, concludono.

.

**Comunicato – FIRMATO il
rinnovo del CCNL
FISE/Assoambiente.**



FIRMATO il rinnovo del **CCNL**
FISE/Assoambiente
Sciopero SOSPESO

seguiranno a breve Comunicati Unitari ,
compreso il testo dell'Accordo Nazionale per il
rinnovo del CCNL FISE/Assoambiente

Un sentito ringraziamento a
TUTTE le Lavoratrici e Lavoratori
che hanno sostenuto la dura LOTTA
per le TUTELE ed i DIRITTI.



Vittorio d'ALBERO

Comunicato stampa – Segretario Generale FIADEL Francesco GAROFALO

Comunicato stampa 11 luglio 2016

In questi giorni abbiamo portato avanti estenuanti trattative per raggiungere l'obiettivo di salvaguardare, quanto più possibile, le clausole sociali, e rimarcare con forza i punti da noi rivendicati, incontrando sin troppe difficoltà, considerata anche la necessità di fronteggiare l'ostilità di una delegazione trattante che ha fatto del tutto per mantenere le proprie posizioni.

Tale atteggiamento ci ha indotto a prendere iniziative di grande lotta, uscendo con 2 scioperi che hanno segnato lo sblocco di tali condizioni, che erano molto critiche nei

confronti di un futuro concreto e di una dignità lavorativa per tutti i lavoratori e lavoratrici coinvolti.

Pertanto, pur rendendomi conto di non avere ottenuto il massimo, ritengo che – rispetto ad uno scenario piuttosto negativo per il nostro Paese, dove è negata a migliaia di lavoratori la certezza di avere un Contratto Nazionale – i sacrifici che tutti noi abbiamo fatto per sbloccare la situazione, siano stati almeno in parte ripagati dall'accordo raggiunto questa notte in Utilitalia.

Esso, infatti, rafforza la nostra fiducia affinché si giunga a stipulare un contratto che dia ai lavoratori e alle lavoratrici del settore una continuità occupazionale e una dignità professionale, sempre che l'incontro che si sta tenendo in FISE possa confermare quanto già siglato con Utilitalia, rafforzandolo con quelle clausole sociali di cui i lavoratori e lavoratrici del settore privato hanno più bisogno, in quanto le loro aziende sono soggette a continui cambi di appalti.

Segretario Generale FIADEL

Francesco Garofalo



Comunicato – 10 Luglio 2016 –

Ipotesi di Verbale di Accordo CCNL Utilitalia/Ambiente.



Ipotesi di Verbale di Accordo CCNL Utilitalia/Ambiente – 2016/2019

Roma, 10 Luglio 2016

[Download](#)



Vittorio d'ALBERO – Luigi VERZICCO

Comunicato Stampa – Igiene Ambientale: Sindacati, siglata intesa per rinnovo contratto aziende pubbliche.

Comunicato Stampa Fp Cgil – Fit-Cisl – UilTrasporti – Fiadel

Igiene Ambientale: Sindacati, siglata intesa per rinnovo

contratto aziende pubbliche

[Download Comunicato stampa](#)

Roma, 10 luglio – Siglata l'intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle aziende pubbliche dell'igiene ambientale aderenti a Utilitalia. Ne danno notizia Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel, aggiungendo che lo sciopero previsto per il 13 e 14 luglio è revocato; resta invece confermata l'astensione dal lavoro nelle stesse date per i lavoratori delle aziende private aderenti a Fise-Assoambiente.

Il contratto, che decorre dal 1 luglio 2016 e scade il 30 giugno 2019, riguarda circa 50 mila lavoratori addetti al settore e attendeva di essere rinnovato da 30 mesi. "Siamo molto soddisfatti del risultato – dichiarano le organizzazioni sindacali nazionali – che è stato ottenuto anche grazie alla massiccia adesione dei lavoratori ai due scioperi nazionali del 30 maggio e 15 giugno scorsi, nonché grazie al contributo offerto dall'Anci.

Questa intesa contribuisce al rilancio del settore, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini".

"L'intesa – spiegano Fp, Fit, Uilt e Fiadel – prevede un aumento a regime di 120 euro e un'una tantum per la vacanza contrattuale di 200 euro in due parti. Inoltre nei 120 euro sono inclusi contribuiti per il welfare contrattuale a totale carico dell'azienda e distribuiti come indennità integrativa, la previdenza complementare generalizzata, l'assistenza sanitaria integrativa, il fondo di solidarietà bilaterale e il fondo salute e sicurezza".

Tra le altre cose l'intesa rafforza la clausola sociale a tutela dei lavoratori nei cambi di appalto e nei casi di licenziamento individuale. "Il prossimo passo – precisano i sindacati – è sottoporre l'intesa a consultazione certificata dei lavoratori, come previsto dal testo unico

sulla rappresentanza 10 gennaio 2014. A questo punto auspichiamo – concludono le organizzazioni sindacali – che anche Fise-Assoambiente ascolti le richieste dei lavoratori e torni al tavolo di trattativa quanto prima, in modo da giungere a una rapida firma anche del Ccnl delle aziende private”.

.

Comunicato – FIRMATO il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente.



FIRMATO il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente

Sciopero REVOCATO

seguiranno a breve Comunicati Unitari , compreso il testo dell'Accordo Nazionale per il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente

**Un sentito ringraziamento a
TUTTE le Lavoratrici e Lavoratori
che hanno sostenuto la dura LOTTA**

per le TUTELE ed i DIRITTI.

Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / FISE-Assoambiente – programmata per lunedì 11 luglio 2016 a Roma (Delegazione Plenaria) – Odg: rinnovo CCNL FISE-Assoambiente. La trattativa avrà inizio alle ore 12:00. Al termine della trattativa seguirà adeguata informazione.

.

Comunicato stampa – Sindacati, preoccupazione per trattativa difficoltosa per rinnovo CCNL Utilitalia.

Sabato, 09 Luglio 2016

“La trattativa procede faticosamente e ne siamo preoccupati”, così’ Fp Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel commentano l’andamento del confronto per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori delle aziende pubbliche di igiene ambientale aderenti a Utilitalia.

“Dopo 30 ore di trattativa drammatica- spiegano le organizzazioni sindacali nazionali- Utilitalia ha chiesto

ancora una volta di aggiornare il tavolo a domattina alle 10 presso la propria sede. Stiamo incontrando molte difficoltà e resistenze da parte della associazione datoriale, a fronte di una nostra disponibilità a trovare una sintesi. Per il momento tuttavia il confronto non è ancora deragliato. Auspichiamo che domani si possa giungere alla firma e revocare così lo sciopero di 48 ore previsto per i giorni 13 e 14 luglio”.

Comunicato – Igiene ambientale pubblica e privata – Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016 differito al 13 e 14 luglio 2016.

Igiene ambientale pubblica e privata –

Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016 differito a Mercoledì 13 e Giovedì 14 luglio 2016.

[Download Comunicato](#)



Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL ULT FIADEL
Roma il 2 luglio 2016

Oggetto: Igiene ambientale pubblica e privata - Sciopero Nazionale Inasedi II e 12 luglio 2016
dattilo al 13 e 14 luglio 2016.

Contenuti.

Vi informiamo che, lo sciopero, come condannato dalla Commissione di Garanzia, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il diritto di sciopero e gli e deve essere rispettata da tutti i destinatari della legge 146/90 - compresa la stessa Commissione di Garanzia.

Le Segreterie Nazionali in queste ore hanno fatto ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno adottato comportamenti "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

Però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali ed evidenziando che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti richiamati dalla Commissione e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei lavoratori, abbiamo accolto, per assumere le procedure di legge, l'invito della Commissione di Garanzia diffidando l'azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia attiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Ai Partecipanti che ci stanno convocando dobbiamo far presente che abbiamo accolto l'invito della Commissione facendo venir meno i presupposti per un eventuale e forzato preavviso del lavorante.

La vertenza va avanti ad oltranza e ci riprenderemo il CCNL anche attraverso lo sciopero di mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 2016. Non ci fermiamo.

Trasmettendo.

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Bianco/Giacchetti Pizzicani/Cusano Odome/Modi Verzacco/D'Albeno

Carissimi,
vi informiamo che, lo sciopero, come confermato dalla Commissione di Garanzia, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il diritto di sciopero e gli e deve essere rispettata da tutti i destinatari della legge 146/90

- compresa la stessa Commissione di Garanzia.

Le Segreterie Nazionali in queste ore hanno fatto ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno affatto convenuto "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

Però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali ed evidenziando che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti richiamati dalla Commissione e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei

lavoratori, abbiamo accolto, per esaurire le procedure di legge, l'invito della Commissione di Garanzia differendo l'azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia estiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Ai Prefetti che ci stanno convocando dobbiamo far presente che abbiamo accolto l'invito della Commissione facendo venir meno i presupposti per un eventuale e forzato precetto dei lavoratori.

La vertenza va avanti ad oltranza e ci riprenderemo il CCNL anche attraverso lo sciopero di mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 2016. Non ci fermiamo.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzicco/D'albero

Comunicato – Segretari Generali Nazionali

Riscontro vs. Delibera n. 16/265 contenente l'invito al rinvio dello Sciopero Nazionale.

Premesso che lo sciopero, come da voi confermato, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il

diritto di sciopero e gli altri diritti costituzionali e deve essere rispettata da tutti i destinatari della L. 146/90 – compresa la stessa Commissione di Garanzia – le Segreterie Nazionali fanno

ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno affatto convenuto "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

In sintesi, però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali, ed evidenziandovi che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti da voi richiamati e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei lavoratori, la FP CGIL, la FIT CISL, la UILTRASPORTI e la FIADEL, accogliendo, per esaurire le procedure di legge, l'invito della Commissione di Garanzia ad adottare ulteriori tentativi di composizione della controversia, differiscono la precedente azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia estiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Distinti saluti.

[Download Comunicato](#)

**I Segretari Generali Nazionali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL**

**Comunicato – Igiene
ambientale pubblica e privata
– Sciopero Nazionale lunedì
11 e 12 luglio 2016.**

**Igiene ambientale pubblica e
privata –**

**Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12
luglio 2016**

[Download Comunicato](#)



Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 8 luglio 2016

Oggetto: **Igiene ambientale pubblica e privata - Sciopero Nazionale lunedì 11 e 12 luglio 2016.**

Ieri, dopo due giorni incessanti e di dura trattativa con Utilitalia abbiamo congiuntamente deciso di sospendere la riunione e riprenderla nella giornata di oggi 8 luglio alle 22 a Roma.

I contenuti e il merito di questo estenuante incontro non sono facilmente riassumibili ma è chiaro che le volontà di Utilitalia non corrispondono più alle volontà delle imprese.

Siamo di fronte al caos più totale e al capovolgimento delle responsabilità, dove i singoli desideri di alcune imprese stanno mortificando la trattativa. Di FISE/Assoambiente non si hanno notizie.

Nel frattempo, stasera, è arrivata la delibera del Garante per gli scioperi che ci invita a differire l'astensione dell'11 e del 12 luglio per ragioni climatiche, pur riconoscendo la legittimità della proclamazione.

Questo è un intervento grave e inopportuno, una vera e propria interferenza a gamba tesa nella difficile trattativa in corso con Utilitalia per il rinnovo del contratto dell'igiene ambientale. Uno scivolone improvviso che racconta senza parole quanto sta accadendo.

Noi confermiamo volontà di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste su temi che incidono sul lavoro degli operatori e sulla qualità dei servizi, come orari, retribuzione, sicurezza e appalti.

Le controparti, invece, si stanno assumendo la responsabilità di non scongiurare ulteriori mobilitazioni e di distruggere il settore per sempre.

Il comportamento della Commissione di Garanzia è un atto illegittimo e lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate.

Lo sciopero del 11 e 12 luglio è confermato.

Andiamo avanti con le assemblee e spieghiamo alle lavoratrici e ai lavoratori quanto sta accadendo.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL Basile/Cenciotti	FIT CISL Paniccia/Curcio	UILTRASPORTI Odone/Modi	FIADEL Verzico/D'albero
-----------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

Alle Strutture territoriali e aziendali

FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 8 luglio 2016

Ieri, dopo due giorni incessanti e di dura trattativa con Utilitalia abbiamo congiuntamente deciso di sospendere la riunione e riprenderla nella giornata di oggi 8 luglio alle 22 a Roma.

I contenuti e il merito di questo estenuante incontro non sono facilmente riassumibili ma è chiaro che le volontà di Utilitalia non corrispondono più alle volontà delle imprese.

Siamo di fronte al caos più totale e al capovolgimento delle responsabilità, dove i singoli desideri di alcune imprese stanno mortificando la trattativa.

Di FISE/Assoambiente non si hanno notizie.

Nel frattempo, stasera, è arrivata la delibera del Garante per gli scioperi che ci invita a differire l'astensione dell'11 e

del 12 luglio per ragioni climatiche, pur riconoscendo la legittimità della proclamazione.

Questo è un intervento grave e inopportuno, una vera e propria interferenza a gamba tesa nella difficile trattativa in corso con Utilitalia per il rinnovo del contratto dell'igiene ambientale. Uno scivolone improvviso che racconta senza parole quanto sta accadendo.

Noi confermiamo volontà di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste su temi che incidono sul lavoro degli operatori e sulla qualità dei servizi, come orari, retribuzione, sicurezza e appalti.

Le controparti, invece, si stanno assumendo la responsabilità di non scongiurare ulteriori mobilitazioni e di distruggere il settore per sempre.

Il comportamento della Commissione di Garanzia è un atto illegittimo e lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate.

Lo sciopero del 11 e 12 luglio è confermato.

Andiamo avanti con le assemblee e spieghiamo alle lavoratrici e ai lavoratori quanto sta accadendo.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi Verzicco/D'albero

Comunicato Stampa – Rifiuti: Sindacati, intervento Garante su sciopero è interferenza..

Comunicato Stampa – Rifiuti:

**Sindacati, intervento Garante su sciopero è
interferenza.**

**Noi disponibili a soluzione su contratto, da
datori di lavoro irrigidimento.**

**Roma, 7 luglio – “La delibera del garante per
gli scioperi appare come una vera e propria
interferenza nella difficile trattativa in
corso con Utilitalia per il rinnovo del
contratto dell’igiene ambientale”. È quanto si
legge in una nota di Fp Cgil, Fit Cisl, Uil
Trasporti e Fiadel.**

**“Dopo le tensioni e gli scioperi delle scorse
settimane – proseguono -, a fronte della
volontà da parte delle organizzazioni sindacali
di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste
su temi che incidono sul lavoro degli operatori
e sulla qualità dei servizi, come orari,
retribuzione, sicurezza e appalti, le
controparti si stanno assumendo, con
un’irragionevole irrigidimento, la
responsabilità di non scongiurare ulteriori
mobilitazioni”.**

**Per queste ragioni, aggiungono, “l’intervento
del garante, che pure auspica che i datori di
lavoro arrivino a sottoscrivere l’accordo
creando le condizioni per definire un’intesa,**

chiedendo alle organizzazioni sindacali di differire lo sciopero già proclamato, compie un atto lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate”, concludono.

Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Segreterie Nazionali / Utilitalia-Ambiente – programmato per il giorno 06 luglio 2016 p.v. Odg; ripresa trattative per il rinnovo del CCNL (settore pubblico).

Vi terremo informati su quanto emergerà nell'incontro.

**Comunicato – Attivo Nazionale
Unitario Comparto igiene
ambientale 28 giugno
2016/Bologna e 30 giugno
2016/Napoli.**

**Attivo Nazionale Unitario
Comparto igiene ambientale
28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.**

Download Comunicato



Nella giornata dello sciopero dell'11 e 22 luglio 2016 vanno organizzate ai margini delle manifestazioni sul capoluogo di ogni regione coinvolgendo al massimo i sindacati e la società, affinché si possano tutelare i cittadini e i lavoratori.

L'attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo prosieguo dovrà prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nella settimana conclusiva dello sciopero dell'11 e 22 luglio 2016.

Infine, si dà mandato alla Segreteria Nazionale di porre in crisi il mantenimento del CCNL, invitando i lavoratori a sigillare le buste in bianco e sicurezza nei fatti e nel tempo più grandi società di lavoro, a mettere sempre più stringenti le regole negli appalti e nei contratti di gestione, per evitare il grave dissesto e il ruolo dei lavoratori italiani per garantire una reddituale giusta e dignifica.

Per questi motivi, ai fini sociali della vertenza e dei lavoratori, consentiti dall'esperienza della vertenza, la lotta va avviata ad oltrepassare alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016

Napoli 30 giugno 2016

Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati del comparto dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il prosieguo della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL dell'Igiene Ambientale.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematicità che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e le sue politiche di indirizzo, necessarie a garantire sviluppo e crescita qualitativa dei bisogni dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

I delegati di tutto il territorio nazionale hanno anche espresso grande preoccupazione per lo stato confusionale in cui si trova il settore delle due associazioni sindacali che, in assenza di un progetto chiaro per il futuro, stanno perorando solo l'idea di eliminare il sindacato e impoverire le lavoratrici e i lavoratori.

L'attivo ha giudicato positivo l'intervento dell'ANCI e delle Amministrazioni locali che, seppur senza concreti risultati nella mediazione, hanno compreso i motivi della vertenza, di natura non corporativa, a vantaggio dei cittadini senza sfruttare i lavoratori nella salute, nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione.

Per i delegati e le delegate di tutto il paese è necessario garantire regole e tutele ai lavoratori e assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio anche diminuendo le tariffe, al netto della demagogia e delle rendite di posizione.

L'attivo nazionale, inoltre, giudica preoccupante il comportamento delle imprese estraneo alle volontà dei Sindaci, estraneo al contratto collettivo nazionale e al sistema delle tutele e dei diritti, il tutto a vantaggio del solo profitto.

Inoltre, i delegati, giudicano grave l'attacco al sistema delle agibilità sindacali e delle relazioni sindacali che va a indebolire l'idea di democrazia e del lavoro.

E' grave, invece, che le imprese non siano interessate a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro e pensino, esclusivamente, a come poter licenziare liberamente o ad appaltare alle cooperative sociali.

L'attivo Nazionale unitario, nel confermare i contenuti della piattaforma rivendicativa, rappresentata in migliaia di assemblee e sostenuta dalla straordinaria partecipazione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, da mandato alle Segreterie Nazionali di sostenere la mobilitazione generale ad oltranza fino al rinnovo del CCNL.

Nelle giornate dello sciopero dell'11 e 12 luglio 2016 vanno organizzate al meglio delle manifestazioni nel capoluogo di ogni regione coinvolgendo al massimo i sindaci e le autorità, affinché si possano tutelare i cittadini e i lavoratori.

L'attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo proseguo dovrà prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nelle settimane successive allo sciopero dell'11 e 12 luglio 2016.

Inoltre, si da mandato alle Segreterie Nazionali di persistere con il mantenimento del CCNL unificato, necessario a

migliorare le tutele su salute e sicurezza nei turni e nei sempre più pesanti carichi di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, per evitare il potere discrezionale e il ricatto sui licenziamenti individuali e per garantire una retribuzione giusta e dignitosa.

Per questo, grazie ai duri sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, coscienti dell'importanza della vertenza, la lotta va avanti ad oltranza fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016

Napoli 30

giugno 2016

**Comunicato stampa – Igiene
ambientale: Sindacati, nuovo
Sciopero 11 e 12 luglio per
contratto.**

Braccia incrociate per 48 ore



11 e 12 LUGLIO 2016

SCIOPERO

NAZIONALE PER IL RINNOVO DEI CCNL DELL'IGIENE AMBIENTALE

CONTRO I LICENZIAMENTI FACILI E RICATTI
Perché vogliono reprimere i lavoratori, eliminando tutele e diritti, minacciandoli con licenziamenti facili

PER UN GIUSTO AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI
Perché Utilitalia e Assambiente pensano alla parte economica con i soldi dei "monopoli"

PER IL GIUSTO DIRITTO ALLA SALUTE
Perché in questo comparto gli infermi e le malate professionali stanno diventando un disastro

PER DIFENDERE IL FUTURO DEL COMPARTO
Perché Utilitalia e Assambiente non vogliono un contratto collettivo nazionale ma solo cooperative

PER TUTELARE I CITTADINI
Perché le tasse sui rifiuti pesano quasi 11 miliardi di euro nel 2014, dai 4 miliardi euro del 2008
IL SERVIZIO PUÒ COSTARE MOLTO MENO!



**DIFENDIAMO I CITTADINI, DIFENDIAMO I LAVORATORI!
CONTRATTO SUBITO! SENZA DIRITTI E TUTELE NON È LAVORO!**

rinnovo diritto lavoratori e per servizi ai cittadini

Con due nuove giornate di sciopero, in programma lunedì 11 e martedì 12 luglio, prosegue la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'igiene ambientale per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro: diritto dei lavoratori, strumento per ampliare le tutele e migliorare i servizi ai cittadini.

Dopo la grande adesione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, e alle manifestazioni territoriali, Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel mettono in calendario due nuove giornate di protesta: i lavoratori del settore incroceranno le braccia per due giorni consecutivi, 11 e 12 luglio.

Al centro della protesta, il rinnovo di un contratto scaduto da due anni e mezzo, e che interessa circa 100 mila lavoratori, fondato su due elementi: il rispetto dei diritti e delle tutele degli addetti del settore e il miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

“Nelle scorse settimane – fanno sapere i sindacati – abbiamo riscontrato il grande supporto dell’Anci e delle amministrazioni locali a favore di una vertenza che si sta

caratterizzando come una sfida a vantaggio dei cittadini, senza impoverire i lavoratori, sia nella salute e sicurezza che nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione”.

Ai Sindaci, proseguono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel, “abbiamo illustrato i temi della piattaforma sindacale che, tramite un rinnovo contrattuale di natura industriale, riuscirà a garantire regole e tutele ai lavoratori e potrà assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio, anche diminuendo le tariffe”.

Le controparti (Fise/Assoambiente per il settore privato e Utilitalia per quello pubblico) si stanno mostrando “sempre più sorde” al grido di protesta delle lavoratrici e dei lavoratori dell’igiene ambientale.

“Il silenzio delle controparti – affermano i sindacati – è conferma di come alle imprese non piace rendere conto ai Sindaci, non piace il contratto collettivo nazionale e il sistema delle tutele e dei diritti. Il tutto a favore di un profitto sempre maggiore e senza impegno: appaltando tutto alla cooperazione sociale e applicando contratti nazionali molto meno onerosi, a scapito dei lavoratori”.

La mobilitazione generale va avanti ad oltranza. “Il nostro obiettivo – dichiarano le sigle sindacali – è migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro, migliorare le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, ampliare le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, evitare il potere discrezionale sui licenziamenti facili e garantire il giusto salario”.

Lo sciopero nazionale sarà per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nelle stesse giornate.

“Come abbiamo già detto più volte – concludono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel – i lavoratori e le lavoratrici

del settore sono degli indomabili riformisti e alla fine avranno ragione sulla parte più conservatrice rappresentata dalle imprese, sostenitrici di un sistema socialmente ed economicamente non più sostenibile”.